La Politica Agricola Comune per una agricoltura a servizio del cittadino e del territorio

Presentazione realizzata con il contributo finanziario della Commissione Europea nell'ambito del progetto Agri 2017/0160. I pareri in esso espressi impegnano soltanto l'autore e la CE declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in esso contenute

Cos'è la PAC

Avviata nel 1962, la **Politica agricola comune** (PAC) è una delle politiche europee di maggiore importanza a livello europeo che **fornisce supporto al settore agricolo**.

Rappresenta l'**insieme delle politiche** che la Comunità economica europea (CEE) prima, l'Unione europea (UE) poi, hanno **adottato per il settore agricolo**, ritenendolo un settore strategico per uno sviluppo equo e stabile degli Stati Membri (SSMM)
La PAC è **una politica comune a tutti gli Stati membri dell'Unione europea**, gestita e finanziata a livello europeo con risorse del bilancio annuale dell'UE.

L'evoluzione della PAC dal 1962 ai giorni nostri

1957

- Il trattato di Roma istituisce la **Comunità economica europea** (precursore dell'UE) tra 6 paesi dell'Europa occidentale

1962

- **Nasce la politica agricola comune.** La PAC concepita come politica comune, con l'obiettivo di rifornire di alimenti a prezzi accessibili i cittadini dell'UE e di offrire un equo tenore di vita agli agricoltori

1984

- **La PAC diventa vittima del suo successo**. La produzione delle aziende agricole aumenta fino a superare il fabbisogno di derrate alimentari. Le eccedenze sono immagazzinate e creano le famose «montagne di cibo». Vengono introdotti provvedimenti intesi ad adeguare il livello di produzione alle richieste del mercato

1992

- Cambia il compito della PAC: **da sostegno al mercato a sostegno ai produttori**. Il sostegno ai prezzi è ridotto, sostituito da sovvenzioni dirette agli agricoltori che sono incoraggiati ad adottare metodi più rispettosi dell'ambiente

2003

- La PAC come sostegno al reddito. **Non più legame sovvenzioni - produzione.** Gli agricoltori ricevono un sostegno unico al reddito, a condizione di tutelare i terreni e di soddisfare norme in materia di ambiente, benessere degli animali e sicurezza

2013

- La PAC viene riformata per **rafforzare la competitività del settore agricolo, promuovere l'innovazione e l'agricoltura sostenibile e sostenere la crescita e l'occupazione nelle zone rurali.**

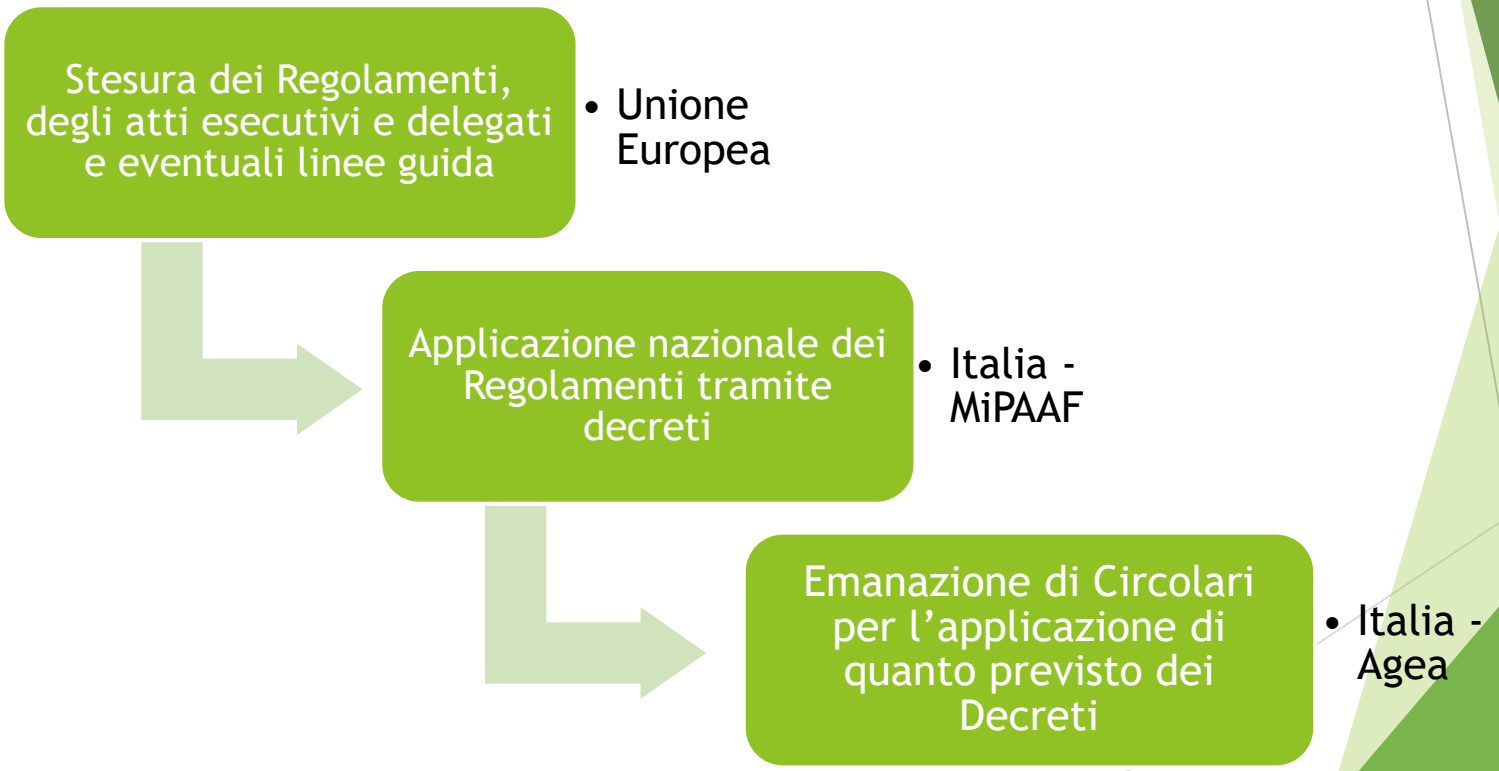
Produttività

Competitività

Sostenibilità

Chi decide la PAC

Gli **obiettivi** principali della politica agricola comune sono: **migliorare l'approvvigionamento agricolo**, affinché i consumatori possano contare su approvvigionamenti stabili di alimenti a prezzi accessibili, e **garantire un tenore di vita adeguato agli agricoltori europei**. Tali obiettivi sono condivisi da tutti gli SSMM.



PERCHE' LA PAC

Per rispondere alle sfide future

Sfide economiche

- Sicurezza alimentare
- Variabilità dei prezzi
- Crisi economica

Produzione di cibo

Sfide ambientali

- Emissioni di gas serra
- Degrado dei terreni
- Qualità dell'acqua e dell'aria
- Habitat e biodiversità

Gestione risorse naturali

Sfide territoriali

- Vitalità delle zone rurali
- Diversità dell'agricoltura dell'UE

Sviluppo territoriale

Horizon 2020

Le finalità della PAC dei nostri giorni

Le finalità della PAC sono:

- incrementare l'approvvigionamento dell'agricoltura, sviluppando il progresso tecnico, assicurando lo sviluppo razionale della produzione agricola e un miglior impiego dei fattori della produzione
- assicurare un'equa remunerazione agli agricoltori
- stabilizzazione dei mercati
- garantire la sicurezza degli approvvigionamenti
- assicurare prezzi ragionevoli ai consumatori

I beneficiari della PAC non sono solo gli agricoltori; **quando l'UE aiuta i suoi agricoltori, a beneficiarne è la società nel suo complesso**.

L'agricoltura europea non deve essere vista solo come un'attività produttiva, bensì va **sottolineato il suo ruolo insostituibile nella produzione di beni pubblici per i quali il mercato non prevede alcuna remunerazione.**

E' importante che resti allineata ai desiderata dei consumatori

I beni pubblici prodotti dall'agricoltura

La struttura della PAC

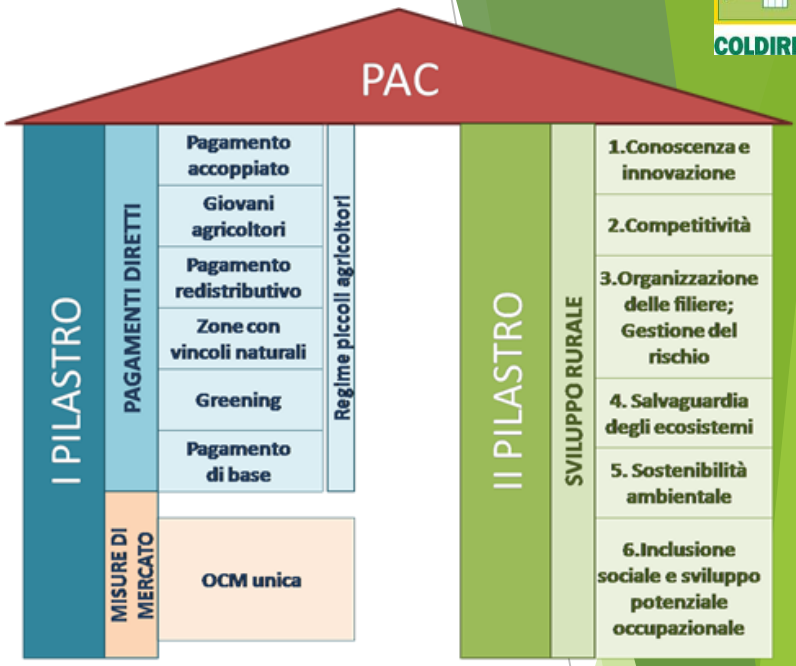
La PAC si regge su **due Pilastri:**

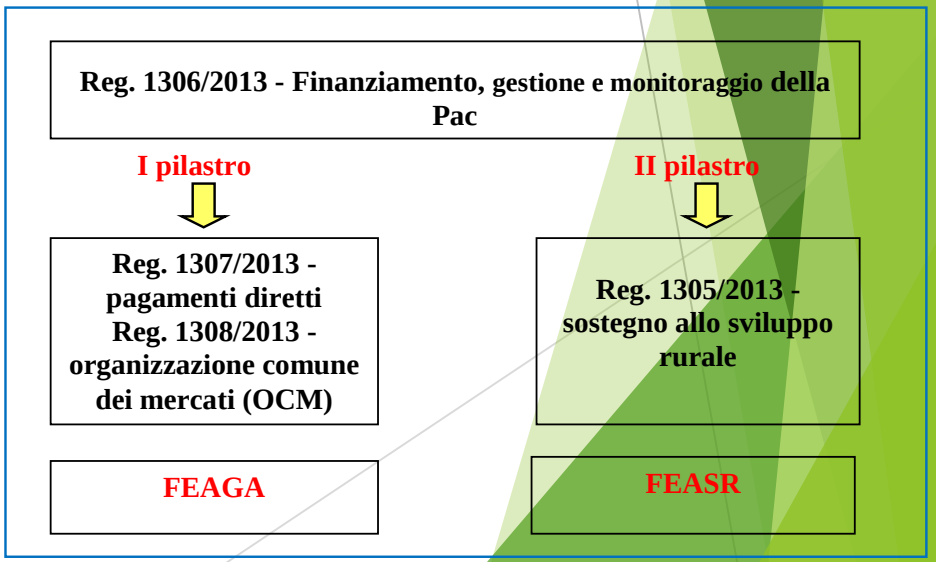
- il **Primo Pilastro** caratterizzato dai **Pagamenti Diretti** e dall'Organizzazione Comune dei Mercati (**Ocm Unica**)
- il **secondo Pilastro** che si concretizza nello **Sviluppo Rurale**

I due Pilastri sono **finanziati da due fondi distinti:**

- il **Primo Pilastro** è finanziato dal **FEAGA** che prevede risorse annuali e non cofinanziate dai singoli SSMM
- il **Secondo Pilastro** è finanziato dal **FEASR** che prevede risorse pluriennali e il cofinanziamento da parte dei singoli SSMM.

E' prevista la possibilità di trasferimento di risorse tra i due Pilastri.





I 3 strumenti della PAC (1)

Misure mirate per meglio rispondere agli obiettivi

Basati su una struttura a due pilastri

Pagamenti diretti

- *Ridistribuzione*
- Sostegno più mirato
- Ridefinizione:
  - *Rendere più verdi i pagamenti*
  - *Tetti massimi*
  - *Piccoli produttori*
  - *Aree con vincoli naturali specifici*

Misure di mercato

- Orientamento al mercato
- Razionalizzazione e semplificazione
- Migliore funzionamento della catena alimentare

Sviluppo rurale

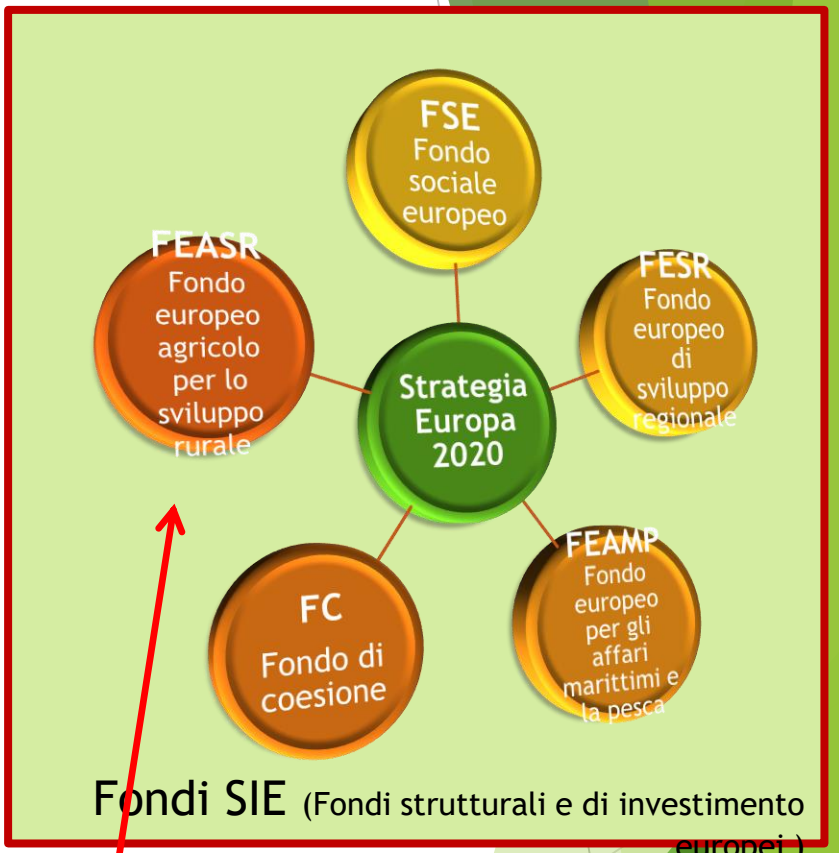
- Temi principali: ambiente, cambiamento climatico e innovazione
- Maggiore coerenza con le altre politiche dell'UE
- Maggiore efficacia nella messa in atto
- Gestione del rischio
- *Nuovi criteri di distribuzione*

I fondi dell'UE

Oltre la PAC, l'UE promuove anche una politica di sviluppo regionale che sostiene la creazione di posti di lavoro, la competitività tra imprese, la crescita economica, lo **sviluppo sostenibile** e il miglioramento della qualità della vita dei cittadini in tutte le regioni e le città dell'Unione europea.

Oltre il 76% del bilancio dell'UE è gestito in collaborazione con le amministrazioni nazionali e regionali, essenzialmente mediante cinque grandi fondi (Fondi strutturali e d'investimento - SIE). Complessivamente, contribuiscono a mettere in atto la strategia Europa 2020.

Al fine di raggiungere tali obiettivi e di affrontare le diverse esigenze di sviluppo di tutte le regioni dell'Unione europea, per il periodo 2014-2020 sono stati destinati alla **politica di coesione** 351,8 miliardi di EUR, quasi un terzo del bilancio complessivo UE.



Fondi SIE (Fondi strutturali e di investimento europei)

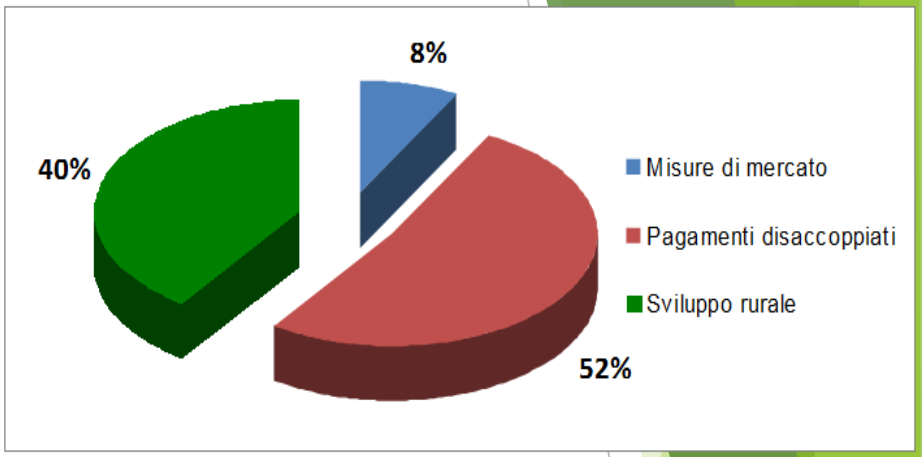
PAC

FEAGA: finanza fondamentalmente la parte di mercato della PAC (pagamenti diretti e OCM Unica). No cofinanziamento

FEASR: soggetto al cofinanziamento (quota UE + quota nazionale) e finanzia la politica di sviluppo rurale

I 3 strumenti della PAC - risorse per l'Italia

1. **Pagamenti diretti** (52% risorse)
2. **Misure di mercato** (8% risorse)
3. **Sviluppo rurale** (40% risorse)



Fondo	Fondi UE *(miliardi €)*	Fondi nazionali *(miliardi €)*	Totale *(miliardi €)*	Media annua *(miliardi €)*	Periodo precedente *(miliardi €)*
Pagamenti diretti	27,0	0,0	27,0	3,8	4,1
OCM vino e ortofrutta	4,0	0,0	4,0	0,6	0,6
Sviluppo rurale	10,5	10,5	21,0	3,0	2,6
TOTALE	41,5	10,5	52,0	7,4	7,3

Un’agricoltura smart

- Smart (intelligente) e moderna:
  - intelligente, veloce, furba,
  - sostenibile, tutela dell’ambiente, contrasto ai cambiamenti climatici;
  - adeguarsi alle aspettative dei cittadini;
  - accesso ad alimenti sicuri, di qualità, nutrienti, diversificati e a prezzi accessibili;
  - resiliente: resistente alla rottura.

I vantaggi di un'agricoltura smart

Aumento
DELLA PRODUZIONE
L'ottimizzazione nelle fasi d'impianto, di applicazione dei trattamenti e di raccolto migliora le rese.

Dati in tempo reale e
INFORMAZIONI SULLA PRODUZIONE
L'accesso in tempo reale all'informazione sull'intensità della luce solare, l'umidità del suolo, i mercati, la gestione delle mandrie ecc. permette agli agricoltori di decidere meglio e più rapidamente.

Migliore
QUALITÀ
La precisione delle informazioni su processi produttivi e la qualità aiuta gli agricoltori ad adattarsi e ad aumentare la specificità dei prodotti e dei valori nutrizionali.

Miglioramento
DELLA SALUTE DEGLI ANIMALI
I sensori riescono a rilevare in anticipo e prevenire il deteriorarsi della salute degli animali, riducendo la necessità di trattamento. La gestione degli animali può migliorare anche grazie al telerilevamento degli spostamenti.

Diminuzione
DEL CONSUMO IDRICO
Diminuzione del consumo idrico grazie a sensori dell'umidità del suolo e previsioni metereologiche più precise.

Diminuzione
DEI COSTI DI PRODUZIONE
La maggiore efficienza delle risorse grazie all'automazione nella gestione delle colture e dell'allevamento comporta una diminuzione dei costi di produzione.

Precisione
NELLA VALUTAZIONE AGRICOLA
I dati sulle rese storiche aiutano gli agricoltori a programmare e prevedere la futura resa delle colture e il valore del terreno

Riduzione
DELL'IMPATTO SULL'AMBIENTE, L'ENERGIA E IL CLIMA
La maggiore efficienza delle risorse riduce l'impatto sull'ambiente e il clima della produzione alimentare.

AGRICOLTURA E LAVORO

le opportunità per i giovani

Grazie per l’attenzione

Presentazione realizzata con il contributo finanziario della Commissione Europea nell’ambito del progetto Agri 2017/0160. I pareri in esso espressi impegnano soltanto l’autore e la CE declina ogni responsabilità sull’uso che potrà essere fatto delle informazioni in esso contenute